



# RASSEGNA UFFICIALE

## DEL COMITATO POPOLARE DISTRETTUALE DI CAPODISTRIA

Anno II.

Capodistria, 20 marzo 1953

N.ro 2

### SOMMARIO:

#### PRESCRIZIONI DEL COMITATO POPOLARE DISTRETTUALE DI CAPODISTRIA

24. Decreto sulla stipulazione dei contratti d'affitto dei terreni.
25. Decreto sulla proclamazione della costruzione dell'edificio di fabbrica STIL in Capodistria a opera di utilità pubblica.
26. Decreto sulle modifiche del decreto sull'orario di lavoro per le imprese economiche sul territorio del distretto di Capodistria.
27. Ordinanza sulle aliquote dell'imposta sul reddito delle economie agricole.

28. Ordinanza sulla fissazione del termine per il bando delle elezioni ordinarie ai consigli openai.

29. Deliberazione sulla costituzione dell'Ufficio distrettuale per il collocamento al lavoro di Capodistria.

VERBALE DELLA X. SESSIONE ORDINARIA DEL COMITATO POPOLARE DISTRETTUALE DI CAPODISTRIA DD. 3. XII. 1952.

VERBALE DELLA II. SEDUTA DEL COMITATO POPOLARE DISTRETTUALE DI CAPODISTRIA DD. 28. I. 1953.

REVOCA DI DOCUMENTI SMARRITI

ANNUNZI LEGALI

ERRATA CORRIGE

## Prescrizioni del Comitato popolare distrettuale di Capodistria

24.

In base agli articoli 15 e 64 della Legge della RPS sui comitati popolari distrettuali dd. 8 luglio 1952, estesa al Distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT N.ro 31 dd. 16 agosto 1952, in relazione agli articoli 3 e 8 della Legge fondamentale sulle trasgressioni estesa alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ N.ro 12 dd. 28 luglio 1952 ed in relazione al nuovo metodo di commisurazione dell'imposta sul reddito dei terreni, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria emette il seguente

### DECRETO

#### SULLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI D'AFFITTO DEI TERRENI

##### Art. 1

Tutti i contratti d'affitto riguardanti la locazione dei terreni nel distretto di Capodistria devono essere stipulati per iscritto sull'apposito modulo in tre esemplari.

Il contratto d'affitto entra in vigore appena dopo che sia stato approvato dal comitato popolare del comune, nel cui territorio il locatore ha la propria dimora stabile rispettivamente la sede della propria economia. I contraenti sono tenuti a stipulare il contratto scritto e sottoporlo all'approvazione del comitato popolare del comune al più tardi nel termine di due mesi dal momento in cui è sorto il rapporto la locazione. Il comitato popolare del comune restituisce un esemplare del contratto approvato a ciascuno dei contraenti trattenendone un esemplare.

##### Art. 2

Le parti devono stipulare il contratto per già esistenti rapporti di locazione sul prescritto modulo a norma dell'art. 1 del presente decreto al più tardi entro il 31 maggio 1953. Se i contraenti in tale occasione non possono accordarsi in merito al prezzo della locazione, il comitato popolare del comune competente a norma dall'art. 1 fissa il prezzo della locazione a richiesta di uno dei contraenti, tenendo conto in ciò delle circostanze del caso.

##### Art. 3

Avverso la decisione del comitato popolare del comune concernente l'approvazione o il respingimento dell'approvazione del contratto d'affitto e la determinazione del prezzo della locazione, la parte non soddisfatta può ricorrere al dipartimento per l'economia del Comitato popolare distrettuale di Capodistria. Il ricorso va presentato nel termine di 15 giorni al comitato popolare del comune che ha emesso la decisione.

La decisione del dipartimento per l'economia del Comitato popolare distrettuale è definitiva.

##### Art. 4

Con la pena pecuniaria fino a 3.000 dinari è punito per trasgressione:

1) chi da o prende in affitto il terreno senza aver stipulato il contratto d'affitto a norma delle prescrizioni del presente decreto;

2) chi non presenta in tempo debito il contratto d'affitto stipulato al comitato popolare del comune per l'approvazione.

#### Art. 5

Il Consiglio per l'economia del Comitato popolare distrettuale è autorizzato ad impartire istruzioni per l'attuazione del presente decreto ed a prescrivere il modulo del contratto d'affitto.

#### Art. 6

Il presente decreto entra in vigore con il giorno della sua pubblicazione nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

Capodistria, li 26 febbraio 1953.

Il Presidente del CPD:  
F.to Franc Kralj

25.

In base all'art. 1 dell'Ordine N.ro 3 del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT di data 15 maggio 1952 ed in relazione all'art. 2 del decreto del Comitato popolare circondariale dell'Istria sull'espropriazione di data 14 novembre 1948, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria emette il seguente

#### DECRETO

SULLA PROCLAMAZIONE DELLA COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO DI FABBRICA STIL IN CAPODISTRIA A OPERA DI UTILITA' PUBBLICA

#### Art. 1

La costruzione dell'edificio di fabbrica STIL in Capodistria viene proclamata opera urgente di utilità pubblica e si concede l'espropriazione degli immobili all'uopo necessari.

#### Art. 2

L'estensione dell'area necessaria per la costruzione di cui all'art. 1 del presente decreto risulta con maggior esattezza dal piano topografico accluso al presente decreto di cui forma parte integrante, come pure dal piano di costruzione esposto per visione agli interessati presso il dipartimento per l'economia del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

#### Art. 3

Il presente decreto entra immediatamente in vigore.  
Capodistria, li 26 febbraio 1953.

Il Presidente del CPD:  
F.to Franc Kralj

26.

In base agli articoli 15 e 107 della Legge della RPS sui comitati popolari distrettuali dd. 8 luglio 1952 estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ N.ro 31 dd. 16 agosto 1952 il Comitato popolare distrettuale di Capodistria emette il seguente

#### DECRETO

SULLE MODIFICHE DEL DECRETO SULL'ORARIO DI LAVORO PER LE IMPRESE ECONOMICHE SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO DI CAPODISTRIA

#### Art. 1

Il primo comma dell'art. 2 del decreto sull'orario di lavoro delle imprese economiche sul territorio del distretto

di Capodistria dd. 15 ottobre 1952 (Rass. uff. del CPD di Capodistria N.ro 5-30/52) viene modificato ed è del seguente tenore:

«Gli spacci di carne fresca sono aperti d'estate nei giorni feriali dalle ore 6 alle 11, nelle domeniche e feste dalle ore 6 alle 9; d'inverno invece nei giorni feriali dalle ore 7 alle 12, nelle domeniche e feste dalle ore 7 alle 10.»

#### Art. 2

Il terzo comma dell'art. 2 del decreto viene modificato ed è del seguente tenore:

«Le pasticcerie sono aperte d'inverno ininterrottamente dalle ore 8 alle 20, d'estate invece dalle ore 7 alle 21, comprese le domeniche e feste.»

#### Art. 3

Il secondo ed il terzo punto dell'art. 9 del decreto vengono modificati e sono del seguente tenore:

«2. i locali notturni fino alle ore 04, nei martedì fino alle ore 23;

3. i caffè fino alle ore 24, nelle domeniche e lunedì fino alle ore 01.»

#### Art. 4

Il presente decreto entra in vigore con il giorno della sua pubblicazione nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

Capodistria, li 26 febbraio 1953.

Il Presidente del CPD:  
F.to Franc Kralj

27.

In base all'art. 2 dell'Ordine N.ro 22 del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT sulla determinazione delle aliquote dell'imposta e sulle facilitazioni dell'imposta sul reddito, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria emette la seguente

#### ORDINANZA

SULLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE ECONOMIE AGRICOLE

#### I.

Per il calcolo del reddito delle economie agricole si prescrive la seguente scala delle imposte:

Imponibile	%	imposta	Imponibile	%	imposta
1.000	2	20.—	14.000	2.2	308.—
2.000	2	40.—	15.000	2.3	345.—
3.000	2	60.—	16.000	2.3	368.—
4.000	2	80.—	17.000	2.3	391.—
5.000	2	100.—	18.000	2.4	432.—
6.000	2	120.—	19.000	2.4	456.—
7.000	2	140.—	20.000	2.4	480.—
8.000	2	160.—	21.000	2.4	504.—
9.000	2.1	189.—	22.000	2.5	550.—
10.000	2.1	210.—	23.000	2.5	575.—
11.000	2.1	231.—	24.000	2.5	600.—
12.000	2.2	264.—	25.000	2.5	625.—
13.000	2.2	286.—	26.000	2.6	676.—

Imponi- bile	%	imposta	Imponi- bile	%	imposta	Imponi- bile	%	imposta	Imponi- bile	%	imposta
27.000	2.6	702.—	88.000	3.8	3.344.—	345.000	11.3	38.985.—	650.000	25	162.600.—
28.000	2.6	728.—	89.000	3.9	3.471.—	350.000	11.6	40.600.—	655.000	25.4	166.370.—
29.000	2.7	783.—	90.000	3.9	3.510.—	355.000	11.9	42.245.—	660.000	25.8	170.280.—
30.000	2.7	810.—	91.000	3.9	3.549.—	360.000	12.1	43.560.—	665.000	26.2	174.230.—
31.000	2.7	837.—	92.000	3.9	3.588.—	365.000	12.4	45.260.—	670.000	26.6	178.220.—
32.000	2.8	896.—	93.000	3.9	3.627.—	370.000	12.7	46.990.—	675.000	27	182.250.—
33.000	2.8	924.—	94.000	3.9	3.666.—	375.000	13	48.750.—	680.000	27.4	186.320.—
34.000	2.8	952.—	95.000	3.9	3.705.—	380.000	13.1	49.780.—	685.000	27.8	190.430.—
35.000	2.9	1.015.—	96.000	4	3.840.—	385.000	13.2	50.820.—	690.000	28.2	194.580.—
36.000	2.9	1.044.—	97.000	4	3.880.—	390.000	13.3	51.870.—	695.000	28.6	198.770.—
37.000	2.9	1.073.—	98.000	4	3.920.—	395.000	13.4	52.930.—	700.000	29	203.000.—
38.000	3	1.140.—	99.000	4	3.960.—	400.000	13.5	54.000.—	705.000	29.4	207.270.—
39.000	3	1.170.—	100.000	4	4.000.—	405.000	13.6	55.080.—	710.000	29.8	211.580.—
40.000	3	1.200.—	105.000	4	4.200.—	410.000	13.7	56.170.—	715.000	30.2	215.930.—
41.000	3.1	1.271.—	110.000	4.1	4.510.—	415.000	13.8	57.270.—	720.000	30.6	220.320.—
42.000	3.1	1.302.—	115.000	4.2	4.830.—	420.000	13.9	58.380.—	725.000	31	224.750.—
43.000	3.1	1.333.—	120.000	4.2	5.040.—	425.000	14	59.500.—	730.000	31.4	229.220.—
44.000	3.1	1.364.—	125.000	4.3	5.375.—	430.000	14.1	60.630.—	735.000	31.8	233.730.—
45.000	3.1	1.395.—	130.000	4.3	5.590.—	435.000	14.2	61.770.—	740.000	32.2	238.280.—
46.000	3.1	1.426.—	135.000	4.4	5.940.—	440.000	14.3	62.920.—	745.000	32.6	242.870.—
47.000	3.2	1.504.—	140.000	4.4	6.160.—	445.000	14.4	64.080.—	750.000	33	247.500.—
48.000	3.2	1.536.—	145.000	4.5	6.525.—	450.000	14.5	65.250.—	755.000	33.4	252.170.—
49.000	3.2	1.568.—	150.000	4.5	6.750.—	455.000	14.6	66.430.—	760.000	33.8	256.880.—
50.000	3.2	1.600.—	155.000	4.6	7.130.—	460.000	14.7	67.620.—	765.000	34.2	261.630.—
51.000	3.2	1.632.—	160.000	4.7	7.520.—	465.000	14.8	68.820.—	770.000	34.6	266.420.—
52.000	3.2	1.664.—	165.000	4.8	7.920.—	470.000	14.9	70.030.—	775.000	35	271.250.—
53.000	3.3	1.749.—	170.000	4.9	8.330.—	475.000	15	71.250.—	780.000	35.4	276.120.—
54.000	3.3	1.782.—	175.000	5	8.750.—	480.000	15.1	72.480.—	785.000	35.7	280.245.—
55.000	3.3	1.815.—	180.000	5.1	9.180.—	485.000	15.2	73.720.—	790.000	36	284.400.—
56.000	3.3	1.848.—	185.000	5.2	9.620.—	490.000	15.3	74.970.—	795.000	36.3	288.585.—
57.000	3.3	1.881.—	190.000	5.3	10.070.—	495.000	15.4	76.230.—	800.000	36.6	292.800.—
58.000	3.3	1.914.—	195.000	5.4	10.530.—	500.000	15.5	77.500.—	805.000	36.9	297.045.—
59.000	3.4	2.006.—	200.000	5.5	11.000.—	505.000	15.6	78.780.—	810.000	37.2	301.320.—
60.000	3.4	2.040.—	205.000	5.6	11.480.—	510.000	15.8	80.580.—	815.000	37.5	305.625.—
61.000	3.4	2.074.—	210.000	5.7	11.970.—	515.000	16	82.400.—	820.000	37.8	309.960.—
62.000	3.4	2.108.—	215.000	5.8	12.470.—	520.000	16.2	84.240.—	825.000	38.1	314.325.—
63.000	3.4	2.142.—	220.000	5.9	12.980.—	525.000	16.4	86.100.—	830.000	38.4	318.720.—
64.000	3.4	2.176.—	225.000	6	13.500.—	530.000	16.6	87.980.—	835.000	38.7	323.045.—
65.000	3.5	2.275.—	230.000	6.2	14.260.—	535.000	16.8	89.880.—	840.000	39	327.600.—
66.000	3.5	2.310.—	235.000	6.3	14.805.—	540.000	17	91.800.—	845.000	39.3	332.085.—
67.000	3.5	2.345.—	240.000	6.5	15.600.—	545.000	17.3	94.285.—	850.000	39.6	336.600.—
68.000	3.5	2.380.—	245.000	6.6	16.170.—	550.000	17.6	96.800.—	855.000	39.9	341.145.—
69.000	3.5	2.415.—	250.000	6.7	16.750.—	555.000	17.9	99.345.—	860.000	40.2	345.720.—
70.000	3.5	2.450.—	255.000	6.8	17.340.—	560.000	18.1	101.360.—	865.000	40.5	350.325.—
71.000	3.6	2.556.—	260.000	6.9	17.940.—	565.000	18.4	103.960.—	870.000	40.8	354.960.—
72.000	3.6	2.592.—	265.000	7	18.550.—	570.000	18.7	106.590.—	875.000	41.1	359.625.—
73.000	3.6	2.628.—	270.000	7.2	19.440.—	575.000	19	109.250.—	880.000	41.4	364.320.—
74.000	3.6	2.664.—	275.000	7.4	20.350.—	580.000	19.4	112.520.—	885.000	41.7	369.045.—
75.000	3.6	2.700.—	280.000	7.6	21.280.—	585.000	19.8	115.830.—	890.000	42	373.800.—
76.000	3.6	2.736.—	285.000	7.8	22.230.—	590.000	20.2	119.180.—	895.000	42.3	378.585.—
77.000	3.7	2.849.—	290.000	8	23.200.—	595.000	20.6	122.570.—	900.000	42.6	383.400.—
78.000	3.7	2.886.—	295.000	8.3	24.485.—	600.000	21	126.000.—	905.000	42.9	388.245.—
79.000	3.7	2.923.—	300.000	8.6	25.800.—	605.000	21.4	129.470.—	910.000	43.2	393.120.—
80.000	3.7	2.960.—	305.000	8.9	27.145.—	610.000	21.8	132.980.—	915.000	43.5	398.025.—
81.000	3.7	2.997.—	310.000	9.2	28.520.—	615.000	22.2	136.530.—	920.000	43.8	402.900.—
82.000	3.7	3.034.—	315.000	9.5	29.925.—	620.000	22.6	140.120.—	925.000	44	407.000.—
83.000	3.8	3.154.—	320.000	9.8	31.360.—	625.000	23	143.750.—	930.000	44.2	411.060.—
84.000	3.8	3.192.—	325.000	10.1	32.825.—	630.000	23.4	147.420.—	935.000	44.4	415.140.—
85.000	3.8	3.230.—	330.000	10.4	34.320.—	635.000	23.8	151.130.—	940.000	44.6	419.240.—
86.000	3.8	3.268.—	335.000	10.7	35.845.—	640.000	24.2	154.880.—	945.000	44.8	423.360.—
87.000	3.8	3.306.—	340.000	11	37.400.—	645.000	24.6	158.670.—	950.000	45	427.500.—

Impo- nibile	%	imposta	Impo- nibile	%	imposta
955.000	45.2	431.660.—	980.000	46.2	452.760.—
960.000	45.4	435.840.—	985.000	46.4	457.040.—
965.000	45.6	440.040.—	990.000	46.6	461.340.—
970.000	45.8	444.260.—	995.000	46.8	465.660.—
975.000	46	448.500.—	1,000.000	47	470.000.—

Per gli imponibili che superano 1,000.000 di dinari viene aumentata l'ultima aliquota della presente scala di 0,75 per ogni 25.000 dinari, tuttavia nel modo che l'aliquota non oltrepassi il 70%.

Gli imponibili per il computo del reddito vengono arrotondati e precisamente:

a) gli imponibili fino a 100.000 dinari vengono arrotondati in interi 1.000 dinari e precisamente nel modo che gli importi fino a 500 dinari vengono arrotondati in interi 1.000 dinari in giù, gli importi sopra i 500 dinari invece in interi 1.000 dinari in su,

b) gli imponibili sopra 100.000 dinari vengono arrotondati in interi 5.000 dinari e precisamente gli importi fino a 2.500 dinari si arrotondano in interi 5.000 dinari in giù, gli importi sopra i 2.500 dinari invece in interi 5.000 dinari in su.

## II.

Sui redditi derivanti dai terreni adiacenti alla casa e su altra economia personale, le economie agricole associate nelle cooperative agricole di produzione corrispondono l'imposta sul reddito delle economie agricole nella misura del 30 % inferiore all'imposta degli altri contribuenti di tale forma tributaria.

Hanno diritto di corrispondere l'imposta sul reddito nella misura di cui al comma precedente soltanto le economie che hanno aderito alle cooperative agricole di produzione prima dello scadere del primo semestre dell'anno per il quale l'imposta sul reddito viene commisurata.

## III.

La presente ordinanza vale dal giorno della sua pubblicazione nella Rassegna ufficiale, mentre l'imposta in base alla presente scala viene commisurata per l'anno 1952.

Capodistria, li 26 febbraio 1953.

Il Presidente del CPD:

F.to Franc Kralj

28.

In base all'art. 4 dell'Ordine N.ro 41 del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT di data 25 febbraio 1953, con il quale venne estesa alla Zona jugoslava del TLT la validità della Legge della RFPJ sulle elezioni dei consigli operai delle imprese economiche, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria emette la seguente

## ORDINANZA

### SULLA FISSAZIONE DEL TERMINE PER IL BANDO DELLE ELEZIONI ORDINARIE AI CONSIGLI OPERAI

1) Nel distretto di Capodistria il bando delle elezioni ordinarie ai consigli operai avrà inizio il giorno 27 febbraio 1953. Il bando delle elezioni dovrà aver termine al

più tardi il 15 aprile 1953 e le elezioni stesse dovranno svolgersi al più tardi entro il 30 aprile 1953.

2) Le elezioni ordinarie dei consigli operai delle imprese edilizie, turistiche ed alberghiere dovranno svolgersi al più tardi entro il 31 maggio 1953.

3) I consigli operai delle imprese fisseranno entro il termine sopra indicato il giorno delle elezioni a norma del punto 4. dell'istruzione del Governo della RFPJ sulle elezioni dei consigli operai e dei comitati amministrativi delle imprese economiche di data 18 gennaio 1952 (Boll. uff. RFPJ N.ro 5-38/52).

4) La presente ordinanza entra immediatamente in vigore.

Capodistria, li 26 febbraio 1953.

Il Presidente del CPD:

F.to Franc Kralj

29.

In base all'art. 2 del Decreto-legge del Governo della RFPJ sull'organizzazione del servizio di collocamento al lavoro di data 29 marzo 1952, esteso alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ N.ro 39 dd. 21 agosto 1952 ed in relazione agli articoli 15 e 64 della Legge della RPS sui comitati popolari distrettuali dd. 8 luglio 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ N.ro 31 dd. 16 agosto 1952, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria emette la seguente

## DELIBERAZIONE

### SULLA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DISTRETTUALE PER IL COLLOCAMENTO AL LAVORO DI CAPODISTRIA

1) Viene costituito l'Ufficio distrettuale per il collocamento al lavoro di Capodistria quale organo per la mediazione del lavoro sul territorio del distretto di Capodistria.

2) L'Ufficio distrettuale per il collocamento al lavoro svolge i compiti prescritti con gli articoli 7 e 8 del decreto-legge sull'organizzazione del servizio di collocamento al lavoro.

3) L'Ufficio è gestito dal comitato amministrativo di cui fanno parte due rappresentanti del Comitato popolare distrettuale di Capodistria e due rappresentanti del Consiglio sindacale distrettuale di Capodistria; questi due corpi scelgono i propri rappresentanti tra i propri membri.

4) La gestione dell'Ufficio è diretta dal capo dell'Ufficio nominato dal Comitato popolare distrettuale di Capodistria su proposta del comitato amministrativo.

5) La presente deliberazione entra in vigore immediatamente, l'applicazione della stessa decorre invece dal 1. gennaio 1953.

Capodistria, li 26 febbraio 1953.

Il Presidente del CPD:

F.to Franc Kralj

## VERBALE

della X. sessione ordinaria del Comitato popolare distrettuale di Capodistria tenutasi il giorno 3 dicembre 1952 a Capodistria nella sala sopra la Loggia

Il presidente Franc Kralj apre la X. sessione ordinaria del CPD alle ore 9 ed accerta che dei 121 membri sono presenti 79, assenti giustificati 4 ed assenti ingiustificati 38, da cui risulta che la sessione è deliberativa.

Prima di passare all'ordine del giorno, egli saluta il maggiore Knezevič, sostituto del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ.

Indi propone il seguente ordine del giorno:

1) Elezioni dei verbalisti, dei verificatori del verbale e relazione dei verificatori del verbale della IX. sessione ordinaria del CPD.

2) Sanità popolare e politica sociale.

3) Completamento del decreto sui canoni d'affitto per locali d'affari.

4) Varie.

Il proposto ordine del giorno è accolto ad unanimità.

Ad 1) Il presidente propone a verbalisti il dott. Antonio Nemeč e Miha Sešek, il che l'Assemblea accoglie ad unanimità.

Su proposta di Mario Santin sono eletti ad unanimità a verificatori del verbale Pnjon Karel e Fonda Angelo.

In seguito Mario Santin fa relazione dei verificatori del verbale della sessione precedente, dalla quale risulta che il verbale è esattamente compilato e che i testi sloveno e italiano sono conformi.

La relazione è accolta ad unanimità.

Ad 2) Il dott. Luciano Ferfoglia, presidente del Consiglio per la sanità popolare e la politica sociale del CPD di Capodistria, fa ampia relazione sulla sanità popolare e la politica sociale, nella quale espone l'evoluzione ed i problemi della sanità, dell'ispezione sanitaria, dell'assistenza sociale, degli invalidi di guerra, come pure dell'ufficio collocamento al lavoro dall'anno 1945 fino ad oggi.

Molta fatica e lavoro furono necessari per aver raggiunto quello che oggi abbiamo e cioè: ambulatori, ospedali di assistenza moderno, sanatori ecc.

Anche nel campo dell'attività di assistenza sociale vediamo grandi progressi. Abbiamo istituito case per sposati, giovanili, per bambini abbandonati ed abbiamo riconosciuto a tutti gli aventi diritto la pensione, sussidi, invalidità, sussidi di sostentamento, cura gratuita negli ospedali, fornitura gratuita di medicinali, ecc.

I nostri uffici di collocamento regolano i rapporti di lavoro e provvedono al collocamento ed all'istruzione professionale degli operai, impiegati ed apprendisti.

Il 28 novembre 1952 il Consiglio per la sanità popolare e la politica sociale ha deliberato di cedere alla Casa giovanile di Capodistria tutto il patrimonio dell'Istituto Grisoni, ad eccezione della biblioteca, che con il relativo inventario rimane tuttora in custodia alla biblioteca civica di Capodistria.

Riguardo alla relazione il dott. Ernesto De Gressich rileva che alcuni tecnici dentisti, che esercitavano la pratica da 10-20 anni, sono stati denunciati al giudizio popolare sotto il pretesto di non avere il relativo esame professionale. Propone di risolvere questo problema prescrivendo loro di sostenere l'esame tecnico-pratico davanti ad un'apposita commissione sanitaria.

Il dott. Luciano Ferfoglia ed il dott. Ivan Kastelič rispondono che tra breve sia da attendersi l'estensione delle relative disposizioni di legge jugoslave, in base alle quali ogni tecnico dentista dovrà sostenere l'esame pratico previa preparazione professionale alla clinica medica.

In seguito si discute sul risparmio ed in relazione a ciò sulla lotta contro la simulazione di malattie, contro l'importazione di medicinali, di modo che rimanesse in vigore soltanto l'importazione di strumenti, sulle conseguenze della tubercolosi, sulle vittime del fascismo e sui compiti dell'Istituto per le assicurazioni sociali, che devono conservare il loro senso elevato e senza scopi speculativi.

Durante la discussione sulla sanità popolare e la politica sociale parlano ancora: Elia Crollini, Gobbo Nerino-Gino, Turk Viljem, Abram Mario, Beltram Julij, Ivan Knez, dott. Stanko Kovačič, Giovanni Fonda, Pečarič Srečko, Bonisi Giuseppe, Kozlovič Celestin, Franc Benčić, Jože Degan, Štravs Fani-Nataša, Ernest Jerman, Giovanni Delise, Minko Purger, Rues Hugo e precisamente tutti «pro».

Infine il presidente propone di approvare in linea di massima il lavoro svolto dal Consiglio per la sanità popolare e la politica sociale, e di chiedere all'Amministrazione Militare dell'APJ l'estensione delle relative prescrizioni di legge a questo territorio, nonchè di tener presente all'atto di compilazione del preventivo del Consiglio per la sanità popolare e la politica sociale per l'anno 1953 le nostre capacità economiche.

La proposta è messa a votazione ed accolta ad unanimità.

Ad 3) Il presidente Franc Kralj propone di integrare gli articoli 7 e 8 del decreto sui canoni d'affitto dei locali d'affari.

L'integrazione è accolta ad unanimità.

Ad 4) Julij Beltram propone la modificazione da apportarsi al N.ro tariffale 4 della tariffa provvisoria sul movimento dei prodotti (Boll. uff. del CPCJ N.ro 8/52) ai sensi della quale l'imposta sul movimento di vini comuni in botti e bottiglie venga diminuita da din 30 a din 20.

La propria proposta motiva col fatto che tale imposta sia già stata ribassata in Jugoslavia ed a Buie a din 20.

Il prezzo del vino dovrebbe rimanere inalterato per aiutare in tal modo i produttori del vino.

Prega di accogliere la presente proposta e di trasmetterla all'Amministrazione Militare dell'APJ per l'approvazione.

La proposta di Julij Beltram è data a votazione ed accolta ad unanimità.

Franc Kralj fa presente che le proposte concrete in merito all'assicurazione sociale di cui al N.ro 3 del verbale della IX. sessione ordinaria potranno essere elaborate appena dopo la pubblicazione del piano sociale per l'anno 1953.

Non annunciandosi altri per la discussione, il presidente Franc Kralj ringrazia l'Assemblea popolare del lavoro svolto con successo.

Il 7 dicembre 1952 avranno luogo le elezioni e la popolazione eleggerà i nuovi delegati. Alla nuova Camera distrettuale egli augura molto successo.

Auspiciando le elezioni del 7 dicembre 1952, il presidente dichiara chiusa la sessione alle ore 13.30.

Il Presidente del CPD;

F.to Franc Kralj

Noi sottoscritti verificatori Prijon Karel e Fonda Angelo abbiamo letto il verbale della X. sessione ordinaria del Comitato popolare distrettuale di Capodistria, tenutasi il giorno 3 dicembre 1952, constatando che esso è redatto regolarmente e che i due testi sloveno ed italiano sono identici.

F.to Karel Prijon

F.to Angelo Fonda

## VERBALE

della II. seduta del Comitato popolare distrettuale di Capodistria, tenutasi il giorno 28 gennaio 1953 nel ridotto del Teatro popolare di Capodistria.

Il presidente Franc Kralj apre la II. seduta comune della Camera distrettuale e della Camera dei produttori del CPD di Capodistria alle ore 10 ed accerta che sono presenti 71 delegati e 5 assenti da cui deriva che la seduta è deliberativa.

Indi propone il seguente ordine del giorno:

- 1) Elezione dei verbalisti, verificatori del verbale e relazione dei verificatori del verbale della I. seduta del CPD.
- 2) Relazione del presidente del Consiglio per l'economia del CPD sul piano sociale e sul bilancio di previsione per l'anno 1953.
- 3) Approvazione dell'esecuzione del bilancio di previsione per l'anno 1951.
- 4) Elezione del presidente e dei membri-delegati della Commissione per l'evasione dei reclami nel procedimento amministrativo.
- 5) Elezione dei 10 delegati per l'elezione degli organi circondariali.
- 6) Decreti e decisioni.
- 7) Approvazione della licenza di studio al Segretario del CPD Dolher Alfonz, il suo esonero e la nomina di Vičič Srečko a Segretario del CPD.
- 8) Esonero e nomina dei direttori e dei dirigenti.
- 9) Esonero e nomina dei giudici assessori del Giudizio popolare distrettuale di Pirano.
- 10) Varie.

Il proposto ordine del giorno è accolto ad unanimità.

Ad 1) Il presidente Franc Kralj propone a verbalisti il dott. Anton Nemeč e Miča Obranovič il che l'assemblea accoglie ad unanimità.

Quali verificatori del verbale rimangono ulteriormente Pečarič Srečko, Novel Egidij e Giachin Bruno.

Novel Egidij fa indi relazione dei verificatori del verbale della I. sessione da cui risulta che il verbale è esattamente redatto e che i testi italiano e sloveno sono identici.

Ad 2) Markič Janko presidente del Consiglio per l'economia del CPD fa ampia relazione sul piano sociale e sul bilancio di previsione per l'anno 1953.

Nella relazione sul piano sociale sono trattati i seguenti punti: rafforzamento del nostro sistema economico, democratizzazione e decentralizzazione del potere popolare, il significato dell'estensione delle leggi della RFPJ, conseguenze della II. guerra mondiale sull'economia, problemi dell'industria, delle miniere, dell'agricoltura, della pesca, del commercio, dell'artigianato, l'elevamento delle imprese economiche ed industriali, la loro modernizzazione e rentabilità, turismo ed industria alberghiera, elevamento della

produzione, razionalizzazione, crediti, tasso dell'accumulazione e dei fondi, edificazione fondamentale e standard di vita, aumento del prodotto sociale e del reddito nazionale, fondo paghe, mezzi fondamentali, nuovi investimenti, ammortamento, assicurazione sociale, ecc.

Nella relazione al proposto bilancio di previsione per l'anno 1953 sono trattate le entrate e le uscite del bilancio di previsione, ripartizione del reddito nazionale, partecipazione alle entrate, dotazioni ai comuni ed agli enti a finanziamento autonomo, ecc.

Le stesse relazioni legge in italiano Abram Mario.

Ad ambedue le Camere si chiede l'accoglimento del piano sociale e del bilancio di previsione per l'anno 1953 come proposto.

In relazione ai referati parlano: Vladimir Petrič sullo elevamento della produzione dell'agricoltura, del reddito nazionale, sull'edificazione fondamentale e dello standard sociale, Savamin Oskar e Klun Karel sulla ricostruzione della campagna, Borisi Giuseppe sulla necessità di edificare le case-modello come a Salisburgo, Degrassi Jolanda sui bisogni degli investimenti per la fabbrica Arnigoni ad Isola, Požar Ivan sull'elevamento dell'agricoltura specialmente della viticoltura, Petronio Aldo sulla costruzione dei canali a Sicciole di comune accordo con il CPD di Buie, poichè è sorta la mancanza d'acqua da quando la miniera ha cominciato a svolgere l'attività.

Nella discussione parlano ulteriormente: Germanis Avgust, Knez Ivan, Novel Egidij, Mastromarino Umberto, Giachin Bruno, Živa Beltram, Benič Franc, Chicco Nicolò, Čehovin Rado, Jerman Ernest, Tomasin Plinio, Vatovec Silvester, Grižon Mihael, Markič Janko, Kocjančič Mirko e precisamente tutti «pro».

Čehovin Rado propone, affinchè il Consiglio per l'economia esamini, se vi siano a disposizione ancora altri mezzi per l'adempimento degli altri indispensabili fabbisogni d'investimento (case cooperativistiche e la ricostruzione della campagna) che non sono contenuti nel piano sociale e che poi ne faccia relazione alla prossima seduta. Del resto egli propone che il piano sociale ed il bilancio di previsione vengano accolti.

Il presidente Franc Kralj mette a votazione la proposta del piano sociale come è proposto da Čehovin Rado il che da ambedue le Camere è accolto ad unanimità.

Altrettanto è accolto ad unanimità anche il bilancio di previsione.

Ad 3) Knez Ivan fa relazione della commissione dei conti per l'approvazione dell'esecuzione del bilancio di previsione per l'anno 1951, il che è accolto ad unanimità.

Ad 4) Čehovin Rado da lettura della relazione della commissione per le nomine e le elezioni con riguardo all'elezione del presidente e dei membri delegati della Commissione per l'evasione dei reclami nel procedimento amministrativo.

La commissione per l'evasione dei reclami nel procedimento amministrativo rimane quella eletta alla VII. sessione ordinaria del CPD di data 23 agosto 1952 sotto il n.ro 11 dell'ordine del giorno, però viene aumentata di 4 membri-delegati, e precisamente:

- 1) Klun Karel, presidente della commissione,
- 2) Borisi Giuseppe, membro della commissione,
- 3) Caharija Leopold, membro della commissione,
- 4) Jakomin Valerij, membro della commissione.

Kolenc Črtomir non è stato eletto a membro del CPD, perciò non può più rimanere presidente della commissione suddetta, bensì ne rimane membro.

Ad 5) Čehovin Rado, presidente della commissione per le elezioni e le nomine propone l'elezione dei 10 membri delegati per l'elezione degli organi circondariali (arbitrato circondariale, tribunale popolare superiore e circondariale, ecc), e precisamente:

- 1) Orlando Olindo,
- 2) Pečarič Srečko,
- 3) Gregorič Vojko,
- 4) Benčič Valenij,
- 5) Benčič Franc,
- 6) Bradas Egidij,
- 7) Crollini Elia,
- 8) Borisi Giuseppe,
- 9) Jakomin Valerij,
- 10) Vatovec Ernest.

La proposta è accolta ad unanimità.

Ad 6) Prijon Karel presenta la relazione della commissione della Camera distrettuale per le prescrizioni legali e le questioni organizzative, concernente l'accoglimento dei seguenti progetti:

- a) Decreto sull'ammontare delle trasferte per viaggi di servizio entro il territorio del Distretto di Capodistria,
- b) Decreto sulla proclamazione della costruzione dell'edificio per abitazioni in Capodistria a opera di utilità pubblica,
- c) Decisione sulla devoluzione in gestione al Comitato popolare del comune di Sicciole dell'immobile part. tav. 2968, c. t. 1, p. c. 9344/18, c. e. di Pirano,
- d) Decisione sulla costituzione dell'impresa «Saline».
- e) Decisione sulla costituzione dell'ente «Acquedotto distrettuale» in Capodistria,
- f) Decisione sulla costituzione dell'impresa economica «Ufficio di progettazione» in Capodistria.
- g) Decisione sul passaggio dell'Istituto per l'incremento dell'economia a Capodistria al funzionamento quale ente a finanziamento autonomo.

I suddetti progetti sono stati trattati separatamente ed accolti ad unanimità.

- h) Non è stato però accettato il progetto sulla modificazione della suddivisione territoriale amministrativa in merito all'aggregazione di Vanganel, Čenturska dolina, Hliban, Veliki Čentur e Mali Čentur al Comune di Capodistria-dintorni poichè sono stati prodotti i ricorsi chiedendo che Čentur rimanga ulteriormente nell'ambito del Comune di Marezige.

Il presidente osserva che una simile questione è sorta anche ad Isola-dintorni. Poichè siamo vicini al censimento popolare questa organizzazione territoriale ostacolerebbe detto lavoro.

Propone di discutere su questa questione alla prossima seduta e di presentare la proposta all'AMAPJ per l'evazione.

Gojkovič Avgust relatore della commissione della Camera distrettuale per le prescrizioni legali e le questioni organizzative propone l'accoglimento degli ulteriori progetti:

- i) Decisione sulla costituzione dell'ente «Farmacia distrettuale» ad Isola,

j) Decisione sulla costituzione dell'ente «Casa distrettuale di salute» Capodistria,

k) Decisione sulla costituzione dell'ente «Casa del vecchio» Isola,

l) Decisione sulla costituzione dell'ente «Casa del vecchio» Pirano,

m) Decisione sulla costituzione dell'ente «Casa dello studente» di Portorose,

n) Decisione sulla costituzione dell'ente «Casa dello studente» di Pirano,

o) Decisione sulla costituzione dell'ente «Casa dello studente» a Capodistria,

p) Decisione sulla costituzione dell'ente «Casa giovanile» di Capodistria,

r) Decisione sulla costituzione dell'ente «Casa del bambino» Isola,

s) Decisione sulla costituzione dell'ente «Convitto dell'Istituto nautico» di Pirano,

t) Decisione sulla costituzione dell'ente «Amministrazione centrale degli ospedali» a Capodistria,

u) Decisione sulla costituzione dell'ente «Teatro popolare» a Capodistria.

Le proposte decisioni sono state separatamente discusse ed accolte ad unanimità.

Ad 7) Čehovin Rado, relatore della commissione per le nomine e le elezioni propone di concedere al Segretario del CPD Dolher Alfonz, su propria istanza, la licenza di studio di 6 mesi per l'ultimazione della facoltà di giurisprudenza, l'esonero dalla sua attuale funzione e la nomina di Vičič Srečko a Segretario del CPD.

La proposta è accolta ad unanimità.

Ad 8) A nome della stessa commissione Čehovin Rado propone l'esonero dei seguenti direttori: presso l'impresa «Triglav» a Capodistria Šubic Branko ed al suo posto la nomina di Zidar Josip-Jadran, già occupato presso l'albergo «Triglav», presso il Magazzino sanitario ad Isola Gašperlin Tone in seguito alla liquidazione dell'impresa e presso Salvetti di Pirano, a richiesta del collettivo di lavoro, Fonda Luigi e la nomina a suo posto di Parenzan Antonio. A dirigente dell'Amministrazione per le bonifiche a Capodistria è stato proposto Apollonio Giacomo.

Altresì propone di confermare le nomine degli attuali direttori e dirigenti:

Saline, Portorose: Pavletič Ivo,

Ufficio progetti, Capodistria: ing. Maks Stepančič,

Acquedotto distrettuale, Capodistria: Klun Karel,

Teatro popolare, Capodistria: Frelj Evgen,

Casa dello studente, Capodistria: Pušnar Ivan,

Casa dello studente, Pirano: Zaro Giuseppe,

Casa dello studente, Portorose: Mevla Vida,

Convitto dell'Istituto nautico, Pirano: Tavčar Ljudevit

Amministrazione centrale degli ospedali: Žetko Franc

Casa sanitario distrettuale, Capodistria: dott. Hladnik

Polde,

Casa giovanile, Capodistria: Crollini Elia,

Casa del vecchio, Pirano: Morgan Karel,

Casa del vecchio, Isola e Casa del bambino, Isola: Kne

Viktórija,

Istituto per l'incremento dell'economia, Škocjan: dott.

Stanko Kovačič.

Farmacia distrettuale, Isola: Cilenšek Majda.

La proposta è accolta ad unanimità.

Ad 9) Indi Čehovin Rado, relatore della stessa commissione propone di esonerare presso il Giudizio popolare distrettuale di Pirano i seguenti giudici assessori e precisamente:

Argentini Giorgio, Božič Štefanija, Pecchiar Antonio, per motivi di salute;

Sabadin Jože, Stipančić Bruno, Marsič Silvana, Perentin Sergio, per motivi d'ufficio.

Nello stesso tempo propone di nominare presso lo stesso Giudizio i nuovi giudici assessori e cioè:

Bartolini Davide, Lisiak Francesco, Bartole Ferruccio, Babič Miro, Jeličić Vittorio, Živković Josip, Meršnik Anton, Grassi Pietro, Glavina Franc, Bonifacio Ottavio e Popopat Franc.

La proposta è accolta ad unanimità.

Ad 10) Pišot Rado-Sokol propone di trasmettere all'AMAPI la proposta per l'estensione delle prescrizioni sulla protezione antierea della RFPJ al nostro distretto.

La proposta è accolta ad unanimità.

Julij Beltram fa presente che la Corte d'appello di Trieste ha confermato la sentenza di Albert Gruden e Danilo Pertot i quali sono stati condannati addì 30 settembre 1952 senza alcuna prova all'ergastolo in seguito all'uccisione del delinquente fascista Morandini durante la guerra di Liberazione nazionale. Presso il Comitato distrettuale dell'UAIS e già costituito il comitato promotore al fine di popolarizzare questa sentenza ingiusta nel mondo, dato che i funzionari italiani a Trieste non osservano le disposizioni del trattato di pace. Ritiene opportuno di inviare la risoluzione di protesta al Ministero degli esteri della RFPJ in Belgrado, al Comitato principale della Federazione dei combattenti ed alla Federazione internazionale dei combattenti, la quale dovrebbe venir redatta dalla commissione composta dai seguenti compagni: Franc Kralj, Tomasin Plinio, Santin Mario-Valter, Čehovin Rado, Benčić Franc e Abram Mario.

La proposta è accolta ad unanimità e con l'approvazione.

Il presidente chiude la sessione alle ore 18.30.

Il Presidente CPD:

F.to Franc Kralj

#### REVOCA DI DOCUMENTI SMARRITI

Le sotto indicate persone hanno smarrito i documenti che vengono dichiarati nulli:

VIEZZOLI OLIVIO fu Domenico nato a Pirano addì 4. 4. 1909 ed ivi abitante in via C. Marx 26, carta d'identità N.ro 16448/6434 emessa dal CPC di Pirano.

PETRONIO ANTONIO fu Domenico nato a Pirano addì 5. 12. 1907 ed ivi abitante in via della Libertà 29, carta d'identità N.ro 6240/16254 emessa dal CPC di Pirano.

PINESE ASSUNTA di Luigi e di Teresa De Faveri nata a Mansuè di Treviso (Italia) addì 17. 10. 1930, abitante a Prade N.ro 49, carta d'identità N.ro 27965/17953 emessa dal CPC di Capodistria-diintorni.

#### ERRATA CORRIGE

Nel Decreto sull'ordine e la quiete pubblica di data 15 ottobre 1952, pubblicato nella Rassegna Ufficiale N.ro 5-29/52, vanno rettificati alcuni errori di stampa sorti nell'art. 14, comma terzo, che deve avere il seguente tenore:

«La pena pecuniaria secondo il primo comma del presente articolo può venir esatta nell'importo di 100 dinari sul luogo stesso della trasgressione, per le trasgressioni di cui ai punti 1, 3 e 4 dell'art. 2, ai punti 2, 3 e 4 dell'art. 6, al punto 9 dell'art. 7, ai punti 1, 2, 8 e 9 dell'art. 8, all'art. 9 ed ai punti 1, 2 e 4 dell'art. 10».

REDAZIONE DELLA RASSEGNA UFFICIALE